



ID Samira: 207933
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: PR011
 Contenitore: Pinacoteca Stuard
 Numero di catalogo generale: 00000234
 Oggetto: scultura
 Soggetto: busto di Giuseppe Stuard
 Autore: Ilarioli Antonio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000234
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	busto di Giuseppe Stuard
SGTT	Titolo	Ritratto di Giuseppe Stuard
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Parma
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Stuard
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Borgo Parmigianino, 2

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1860
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1869
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Ilarioli Antonio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1825/ notizie 1883
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	71
MISL	Larghezza	41
MISP	Profondità	28
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul piedistallo con funzione di mensola

ISRI

Trascrizione

GIUSEPPE STUARD

NSC

Notizie storico-critiche

Il busto è ritratto "postumo" realizzato per volontà della Congregazione di San Filippo Neri in onore e a omaggio del benefattore. Poiché esso non appare nel progetto di allestimento della Pinacoteca quale fu realizzato tra il 1858 e il 1859 da Luigi Bettoli, è da ritenere che lo scultore Ilarioli dovesse approntarlo solo nel settimo decennio del secolo. L'opera scultorea tra l'altro sembra desunta dalla maschera mortuaria dello Stuard, della quale non si conosce l'esistenza, ma che può essere stata eseguita in relazione a un prevedibile atto di memoria del benefattore. Lo Stuard infatti vi appare ritratto in età matura. L'Ilarioli intendeva idealizzare l'immagine del nobiluomo, trasponendola in un'aura fuori del tempo, come indica la nudità dell'erma, ove trovano composizione tutte le infelicità fisiche del giovane, che qui attinge a una onorevole prestanza, preferendo i moduli della ritrattistica bartoliniana e classicheggiante al più espressivo realismo che si era imposto con la seconda metà del secolo. Del resto Ilarioli avrebbe fatto seguire all'attività emiliana importanti impegni per l'America e per Roma, ove espose nel 1883 la Vergine ed eseguiva per il Gianicolo il busto di Luciano Manara. L'opera ha un valore simbolico e documentario prima ancora che estetico.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00042140
BIBN	V., pp., nn.	pp. 75; 171-172
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 14

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2016
------	------	------

CMPN	Nome	Guglielmo, Mario
------	------	------------------